



Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 4 Lettura Morfologica

A.A. 2024/25

Prof. Carmine Piscopo

con prof. Daniela Buonanno

PROGRAMMA DEL CORSO

Il Laboratorio di composizione del 4 anno punta a fornire allo studente gli strumenti culturali e tecnici propri della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto concreto di trasformazione urbana anche attraverso il contributo integrativo del corso di Lettura morfologica.

Nella prima parte del Corso saranno affrontate le questioni teoriche che sono alla base delle tematiche esposte e ne costruiscono l'ambito di riferimento. All'interno di tale percorso saranno illustrati esempi, con particolare riferimento a luoghi, studi e figure significative, che hanno sviluppato entro un quadro sistematico ricerche ed esperienze del progetto urbano; insieme con esperienze attuali e contemporanee di trasformazione urbana che riguardano principalmente **la città di Napoli**.

Gli studenti sono chiamati a farsi portavoce delle istanze di trasformazione dell'area oggetto di studio, a indagarle, descriverle, tematizzarle, al fine di definire una trama di relazioni quale chiave interpretativa della struttura compositiva dello stato di fatto e delle sue potenzialità trasformative. All'interno di tale reticolo sarà ri-letto il tema di progetto del Laboratorio, quale ri-formulazione dell'enunciato compositivo, per consentire di passare dal "progetto di lettura" al "progetto di architettura".

Il Corso conferisce notevole importanza alla lettura e all'individuazione della struttura compositiva dello stato di fatto, insieme con la comprensione critica delle complesse dinamiche anche sociali, politiche economiche che lo attraversano, come un'operazione dalla forte valenza progettuale, da cui saranno dedotti i materiali della composizione urbana.

ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Al centro del corso vi è l'attività laboratoriale. Il corso è strutturato con una serie di lezioni ex-cathedra puntualmente alternate a una serie di esercitazioni svolte in aula e ad alcuni esercizi che gli studenti sviluppano a casa. Il corso è scandito da diversi momenti di verifica connessi alla presentazione/individuazione del tema di lavoro; alla costruzione dei riferimenti e al loro ruolo nel processo compositivo; alla lettura morfologica e alla costruzione dell'area-progetto; alla definizione del progetto di architettura; alla restituzione di quanto studiato attraverso elaborati grafici e/o multimediali (ppt, video etc..).



Tema d'anno: Via Terracina - Mostra d'Oltremare – Relazioni urbane



Tema d'anno: Via Terracina - Mostra d'Oltremare – l'apertura al mare



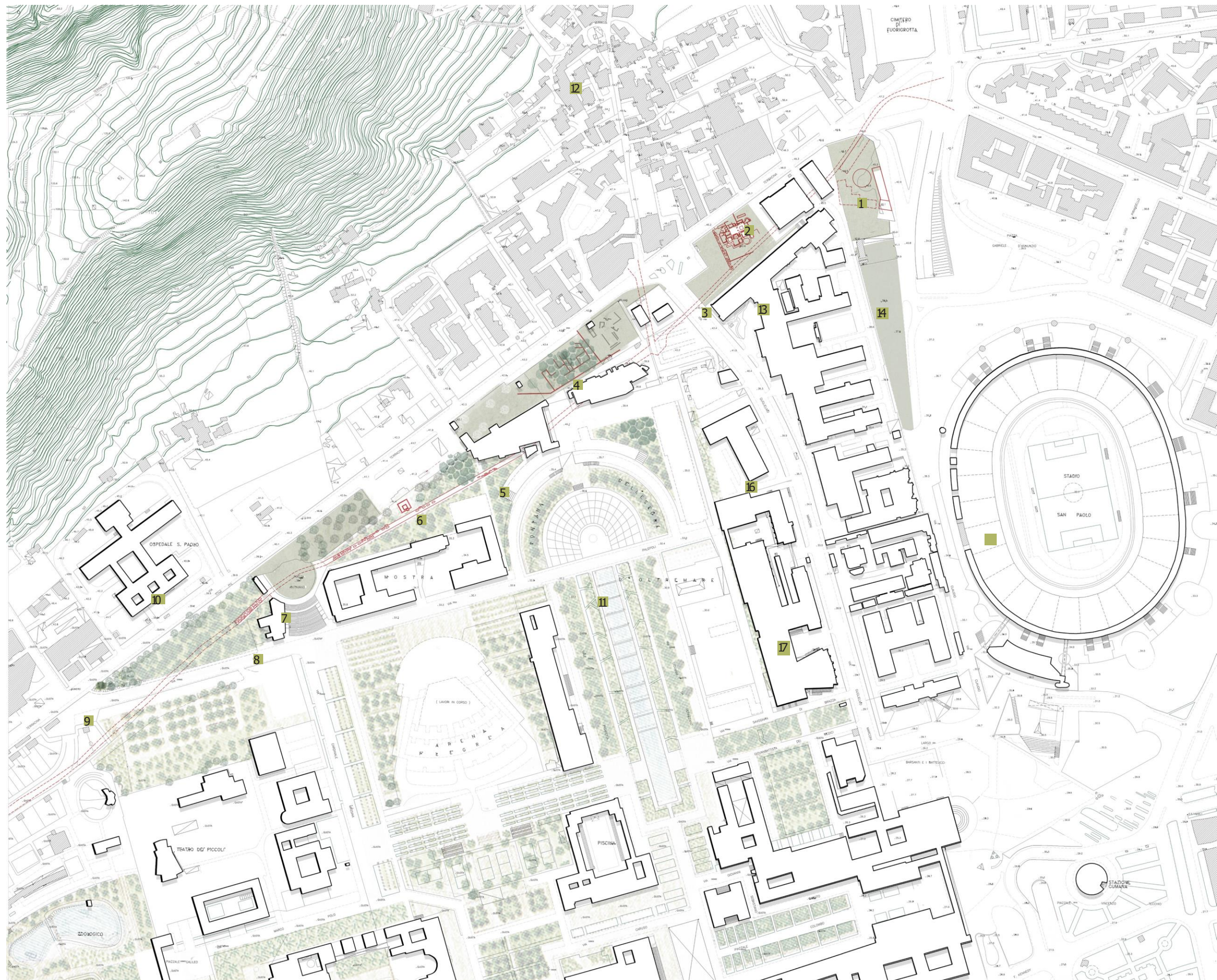
Tema d'anno: Via Terracina - Mostra d'Oltremare – La relazione con il paesaggio



CALL FOR PROJECTS

Via Terracina: Ingressi alla Mostra d'Oltremare.
Frammenti archeologici. Paesaggi dell'area occidentale di Napoli.

AREA DI PROGETTO



1. Manufatto antico in stato di rudere
2. Terme romane
3. Piazza antistante l'area archeologica
4. Resti dell'antico acquedotto del Serino
5. Tratti dell'antica strada Antiniana
6. Mausoleo funerario romano
7. Piazza Antiniano
8. Resti dell'Acquario tropicale di Cocchia
9. Attuale ingresso alla MdO da via Terracina
10. Ospedale San Paolo
11. Fontana dell'Esedra
12. Tracce stratificate di un antico manufatto
13. Università degli Studi di Napoli Federico II
14. Spazio verde in stato di abbandono
15. Stadio Diego Armando Maradona
16. Banca d'Italia di Cocchia
17. Edificio RAI

FINALITÀ E MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento :

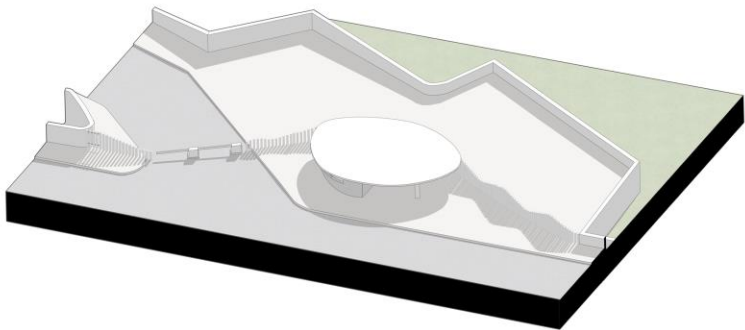
Obiettivo fondamentale è l'acquisizione, da parte dello studente, di una capacità critica di interpretazione della domanda di trasformazione urbana, per una sua trascrizione in termini architettonici.

Alla fine del corso lo studente acquisisce la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente l'attività progettuale e di produrre elaborati progettuali (grafici, plastici, fotomontaggi ecc.) confrontandosi con i diversi gradi di complessità del progetto di architettura.

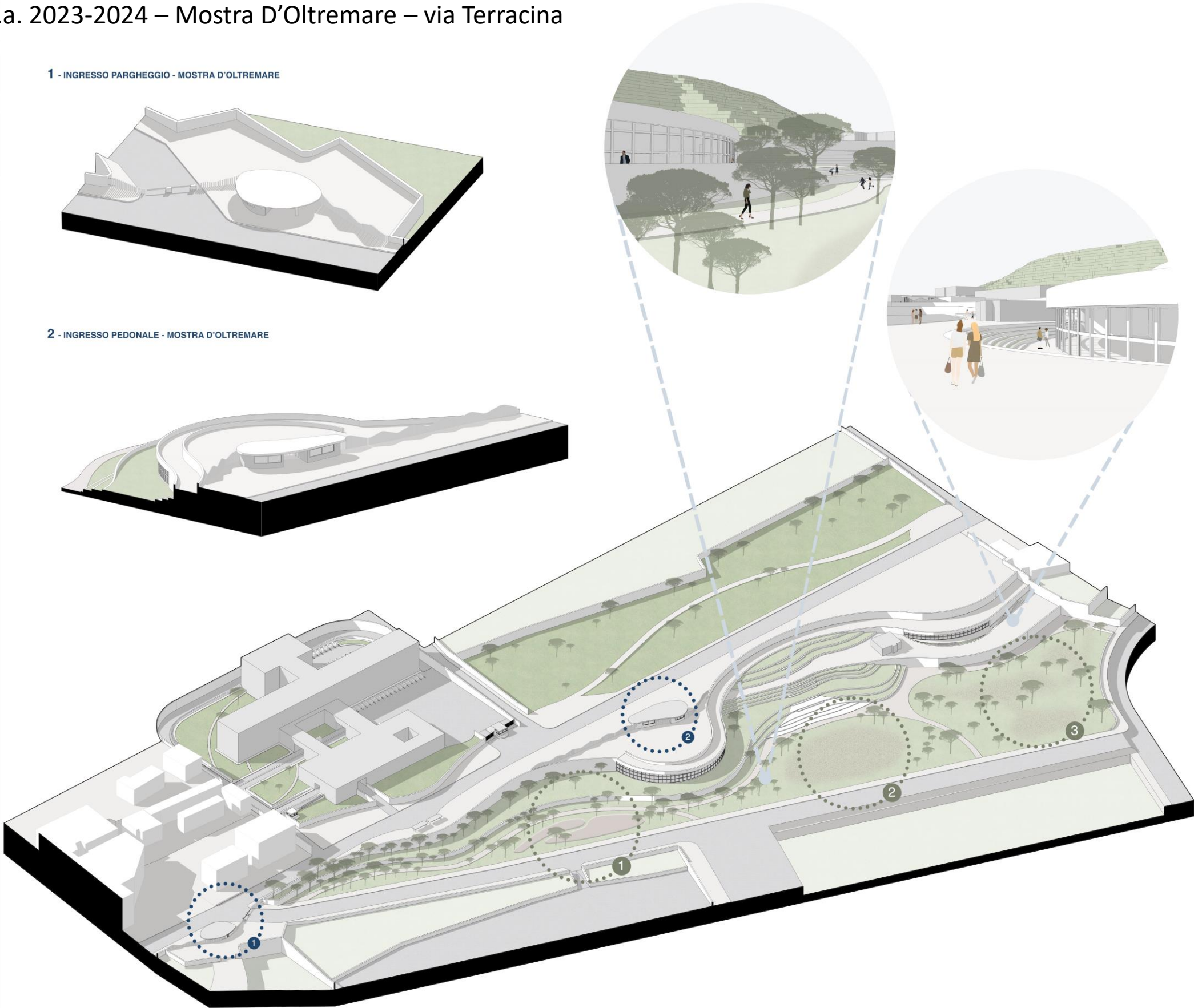
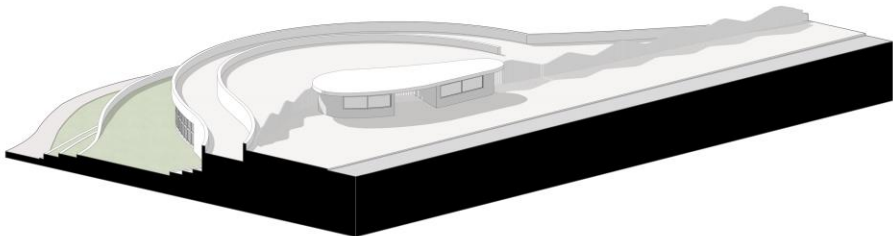
b) Modalità di esame:

La prova finale consiste in un colloquio che avverrà sulla base di elaborati grafici e descrittivi preventivamente concordati e comunicati agli studenti, nella quale ciascuno studente dovrà dimostrare la propria capacità di inquadrare il lavoro svolto sia nell'ambito dei riferimenti scelti, che delle tematiche affrontate, in relazione al tema del Laboratorio e dello specifico disciplinare. La valutazione dello studente terrà conto anche della sua complessiva partecipazione e presenza al corso di Laboratorio.

1 - INGRESSO PARGHEGGIO - MOSTRA D'OLTREMARE



2 - INGRESSO PEDONALE - MOSTRA D'OLTREMARE

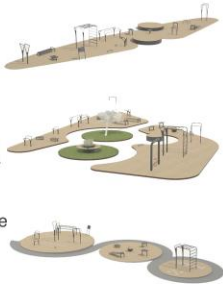


1 - ATTREZZATURE PER ESERCIZI ALL'APERTO

Le attrezzature per l'allenamento all'aperto diventano sempre più popolari, soprattutto negli spazi pubblici come parchi, aree ricreative e università.

Questa tendenza, alimentata da una maggiore enfasi sulla promozione dell'attività fisica e della salute della comunità, mira a rendere l'esercizio più accessibile a un pubblico diversificato.

Le attrezzature per l'allenamento all'aperto offrono alle persone la possibilità di partecipare all'attività fisica all'interno di un ambiente informale e aperto, favorendo l'esercizio all'aperto e l'interazione sociale.



2 - INFRASTRUTTURE TEMPORANEE

Invece di vincolare uno spazio a un uso specifico e permanente, l'approccio prevede la creazione di un'area urbana flessibile in grado di adattarsi alle mutevoli esigenze della comunità nel corso del tempo.

Attraverso l'utilizzo di infrastrutture temporanee, come chioschi mobili, palchi rimovibili o arredi leggeri, si favorisce una maggiore versatilità nella disposizione degli spazi, permettendo contemporaneamente di modificare rapidamente la destinazione dell'area senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla sua struttura fisica.



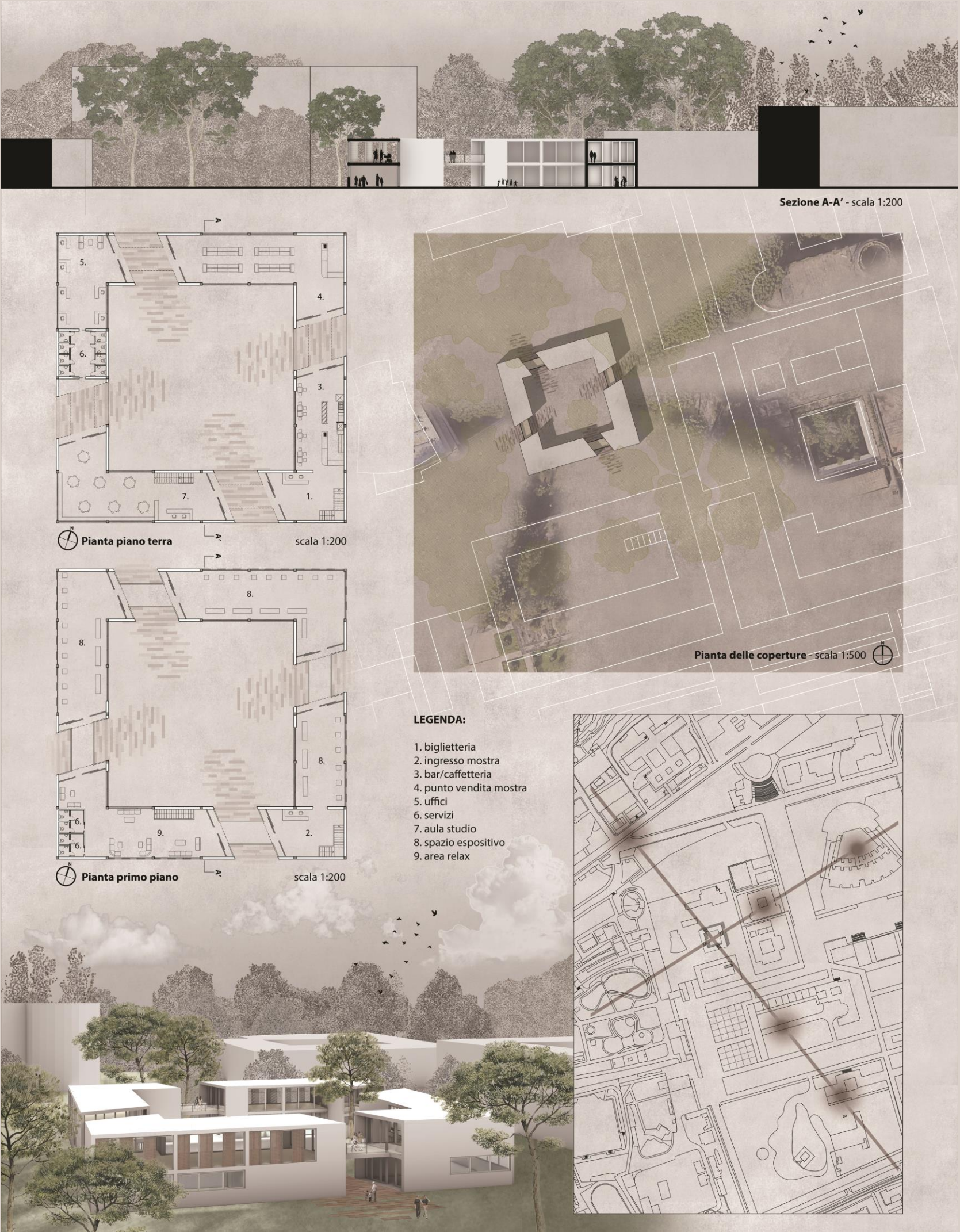
3 - PLAYGROUND

L'obiettivo principale di un playground è quello di fornire un ambiente sicuro e stimolante che incoraggi il gioco attivo, l'esercizio fisico e l'interazione sociale tra i bambini.

In questo contesto, le attrezzature assumono un ruolo significativo poiché vengono poste in una zona frequentata da famiglie, attratte a loro volta dalle varie mostre temporanee organizzate all'interno della Mostra d'Oltremare.

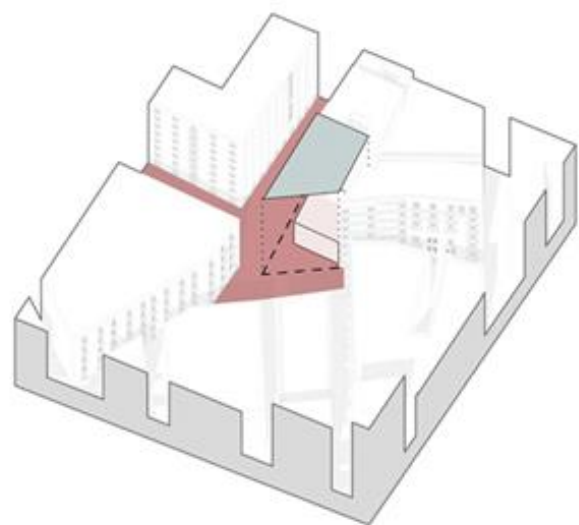


Risultati Laboratorio a.a. 2023-2024 – Mostra D’Oltremare – via Terracina

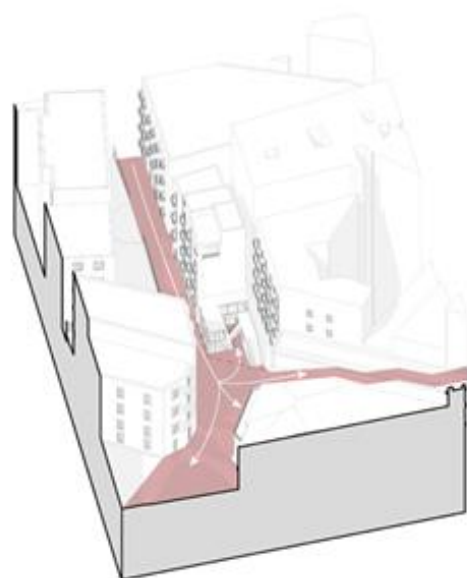


Risultati Laboratorio a.a. 2022-2023 – Centro storico. Spazi di formazione

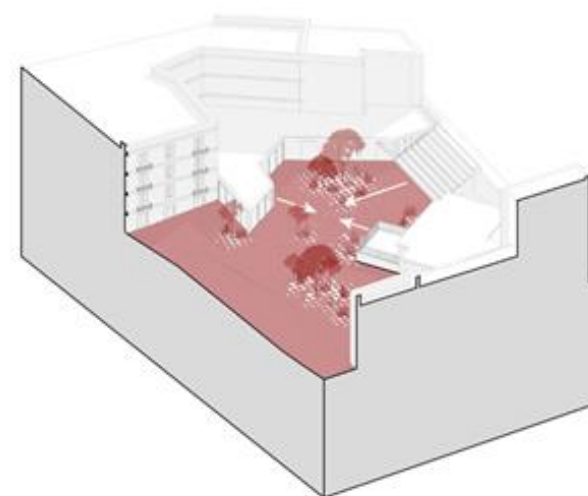
Estendere



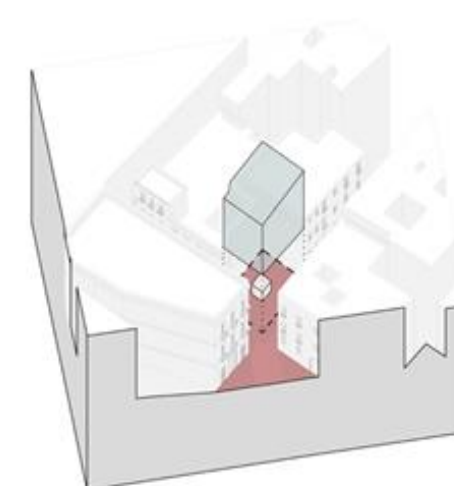
Estendere



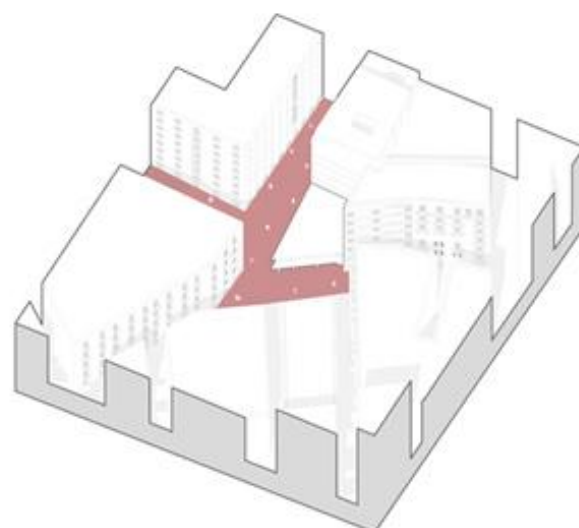
Estendere



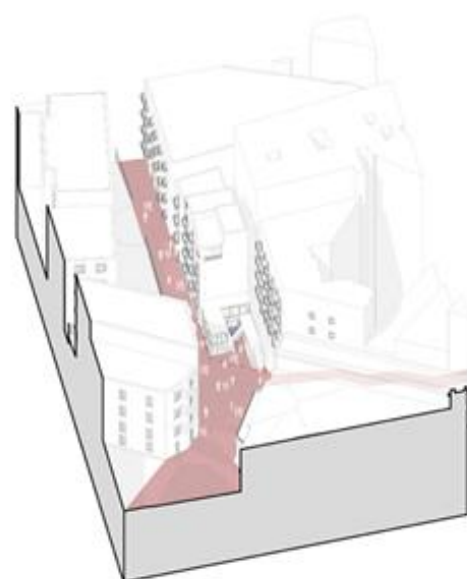
Estendere



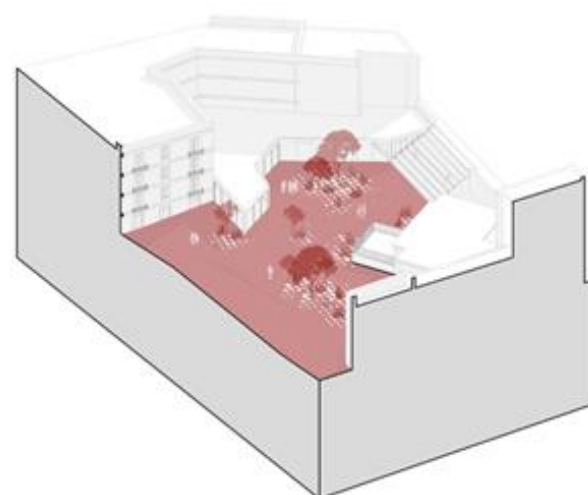
Attraversare



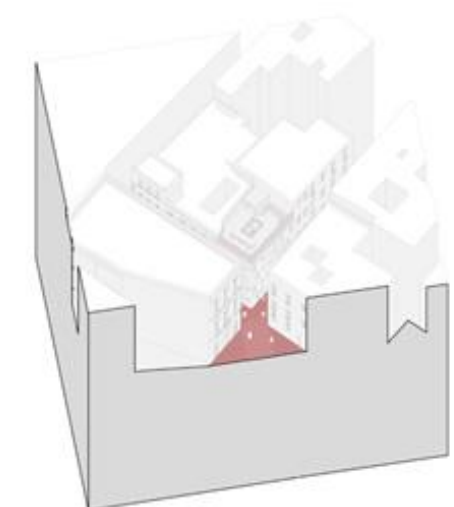
Attraversare



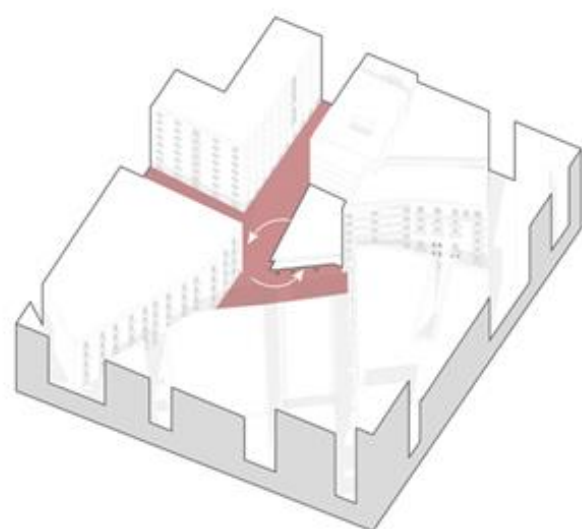
Attraversare



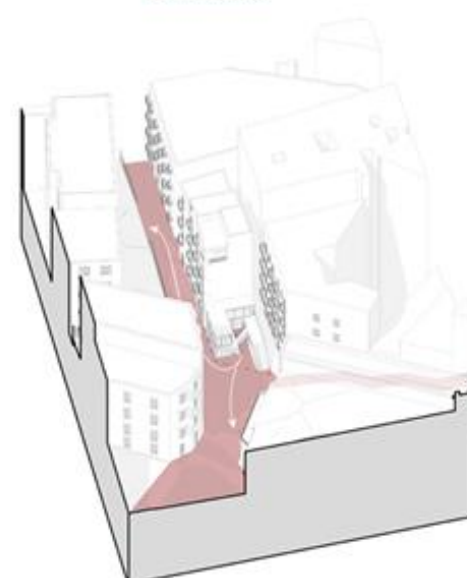
Attraversare



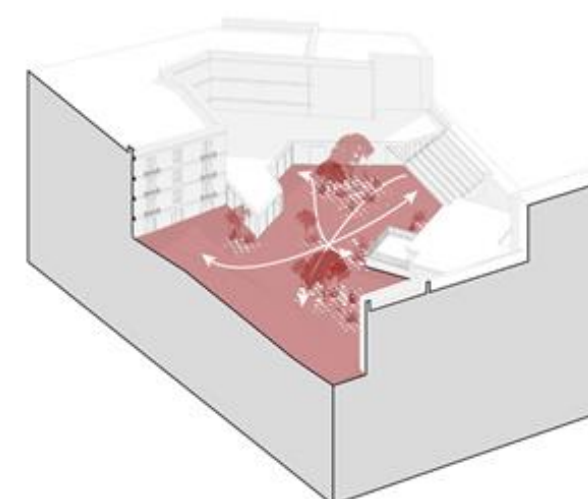
Connettere



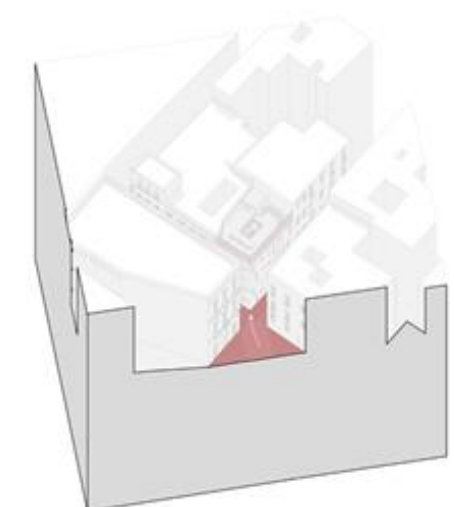
Connettere

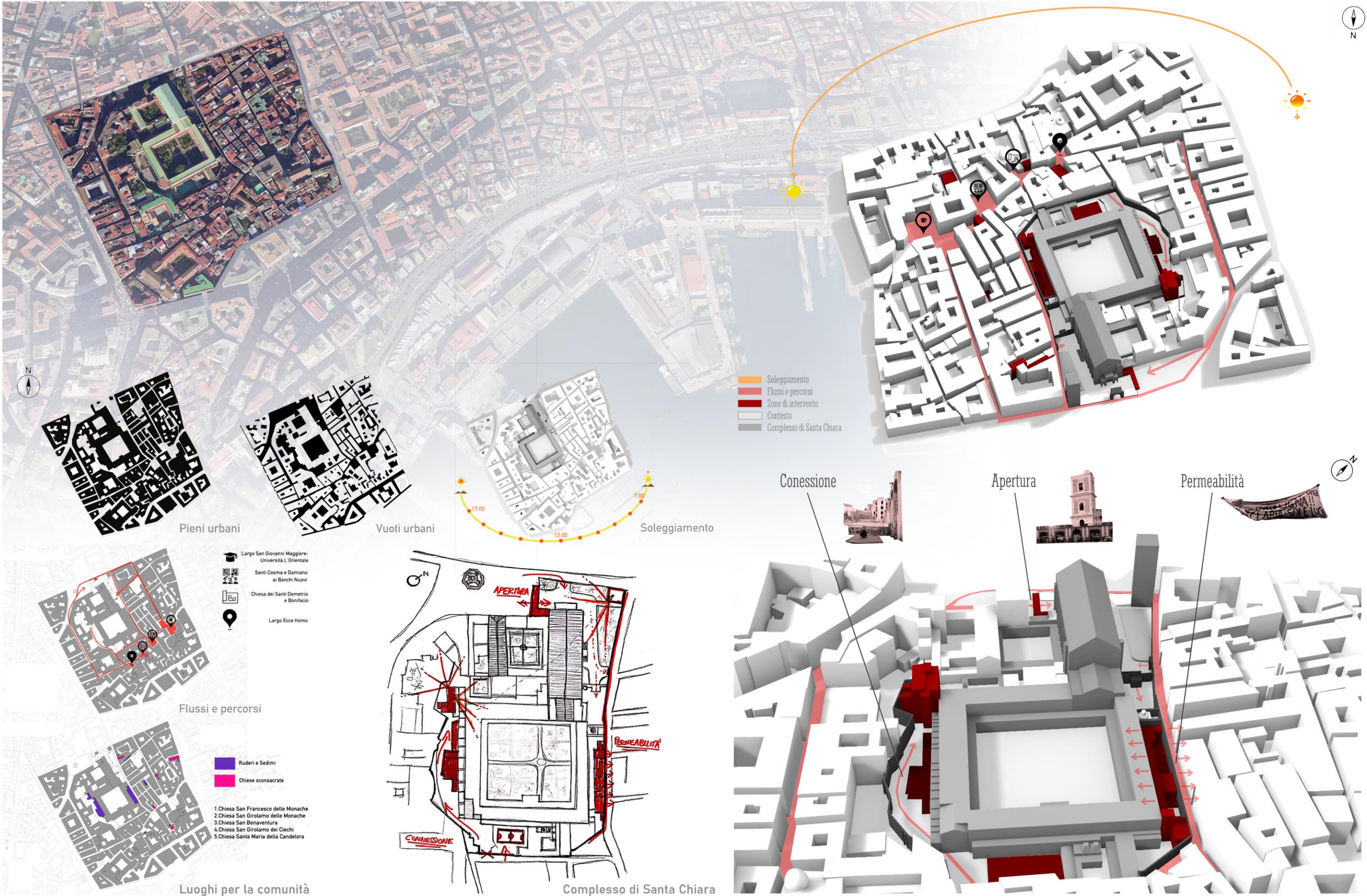


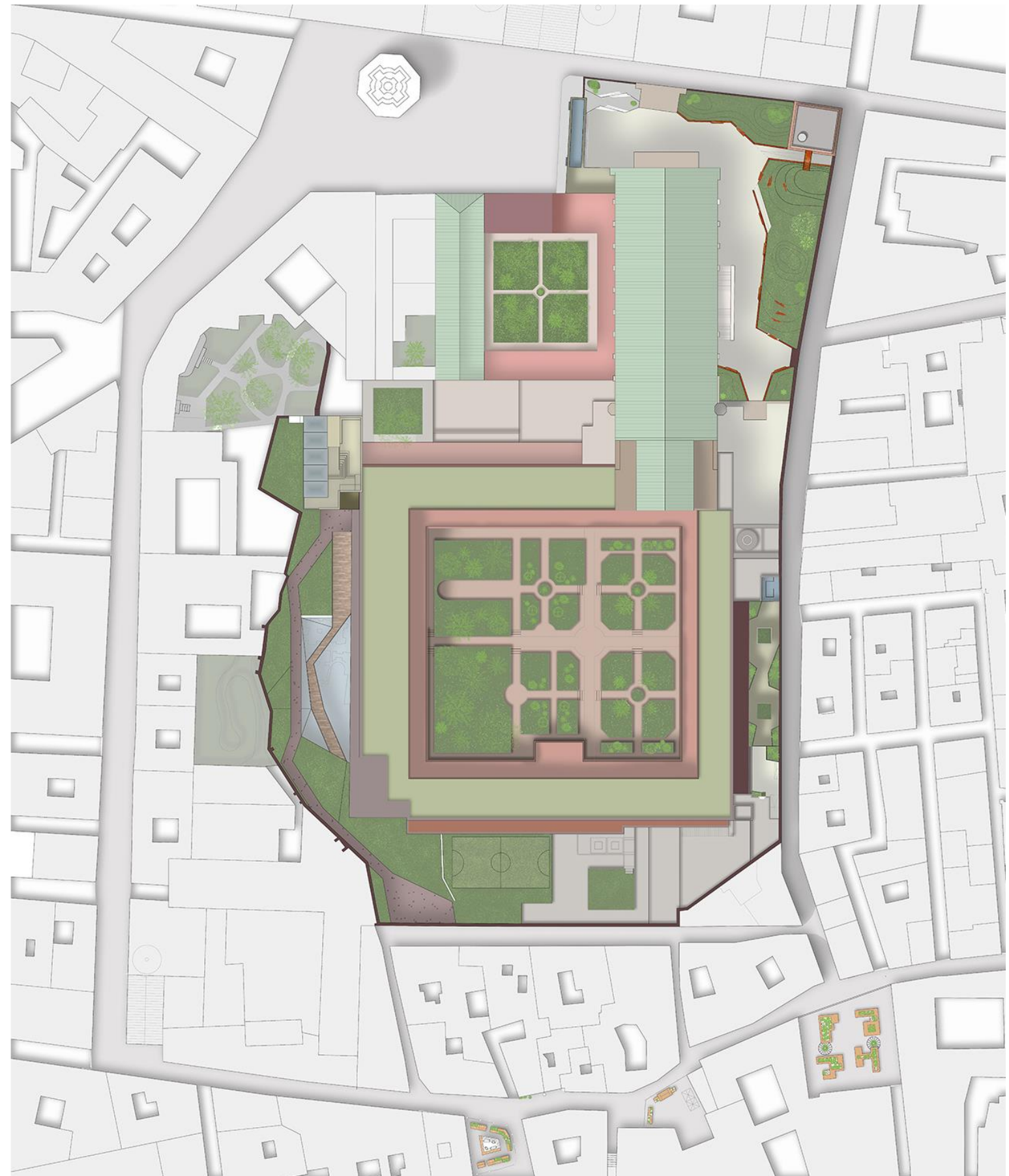
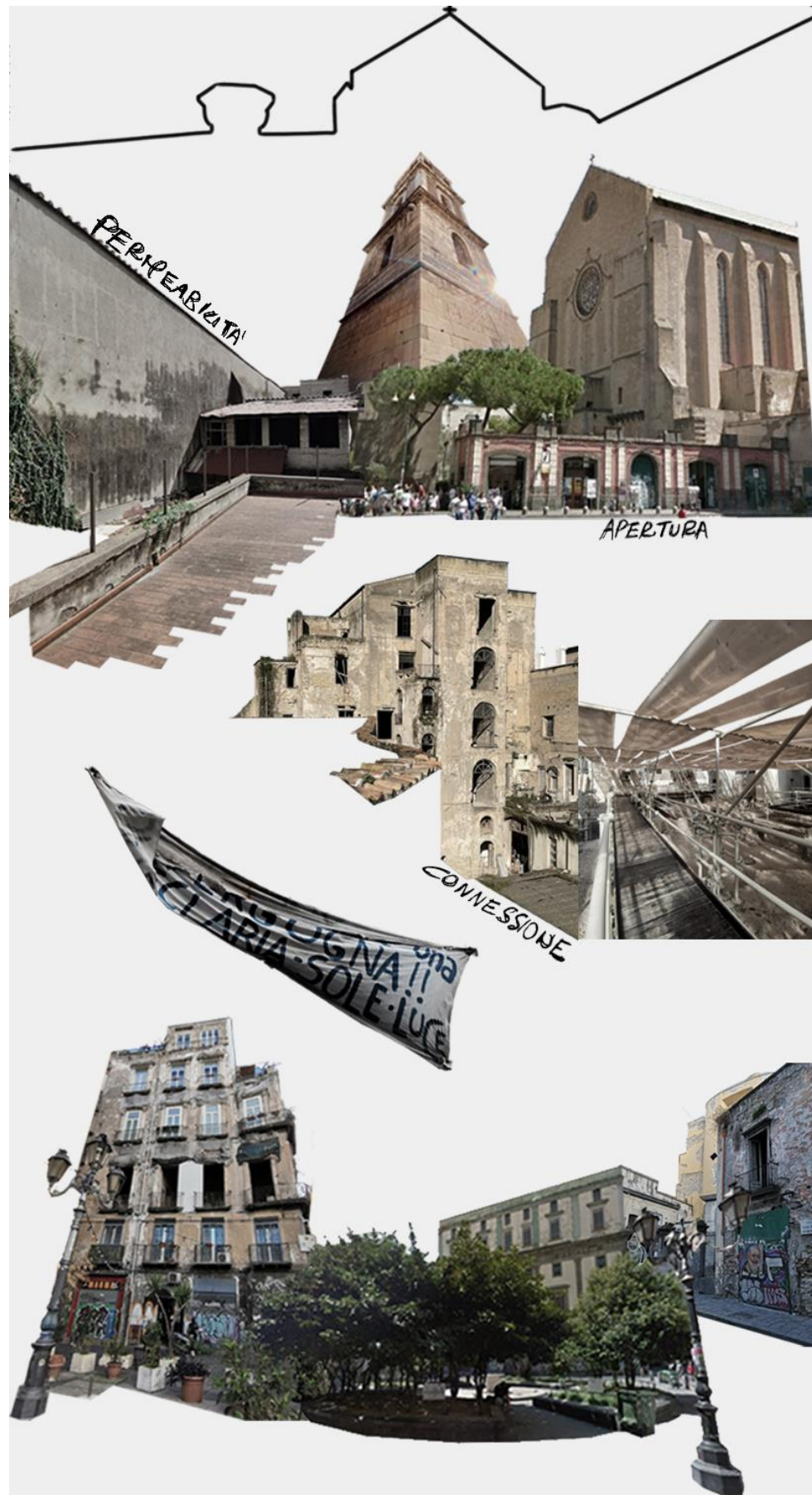
Connettere

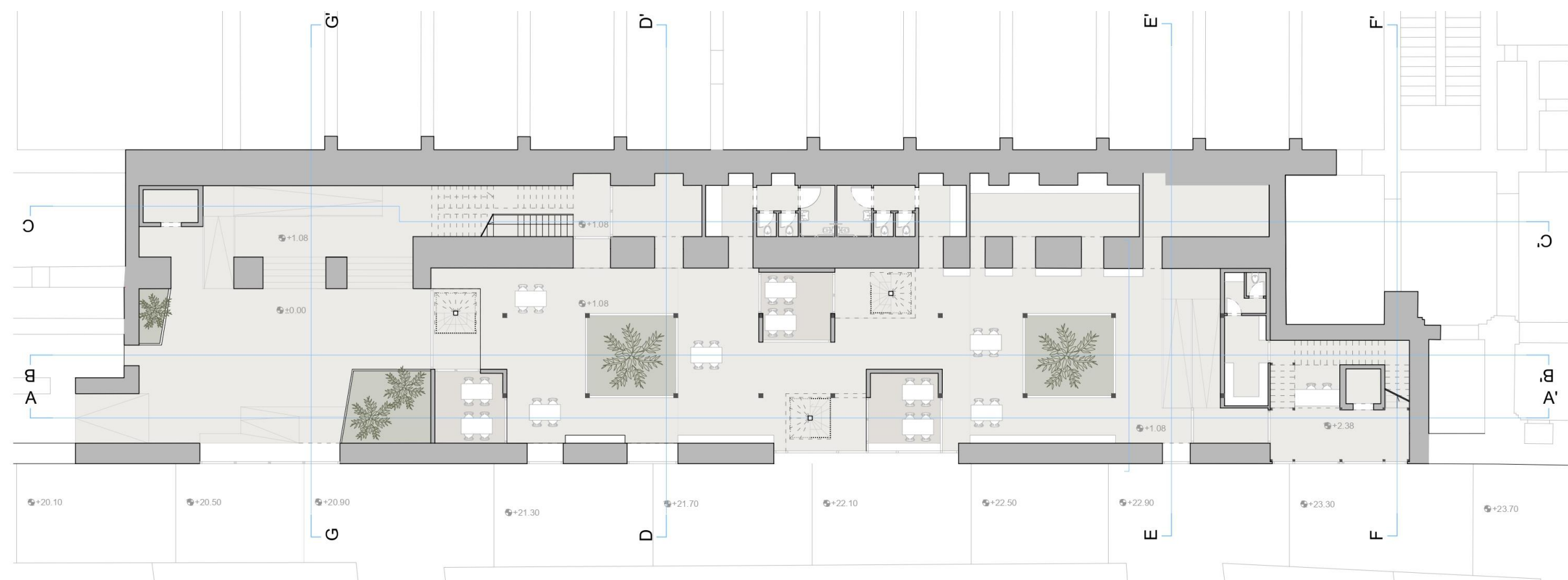


Connettere



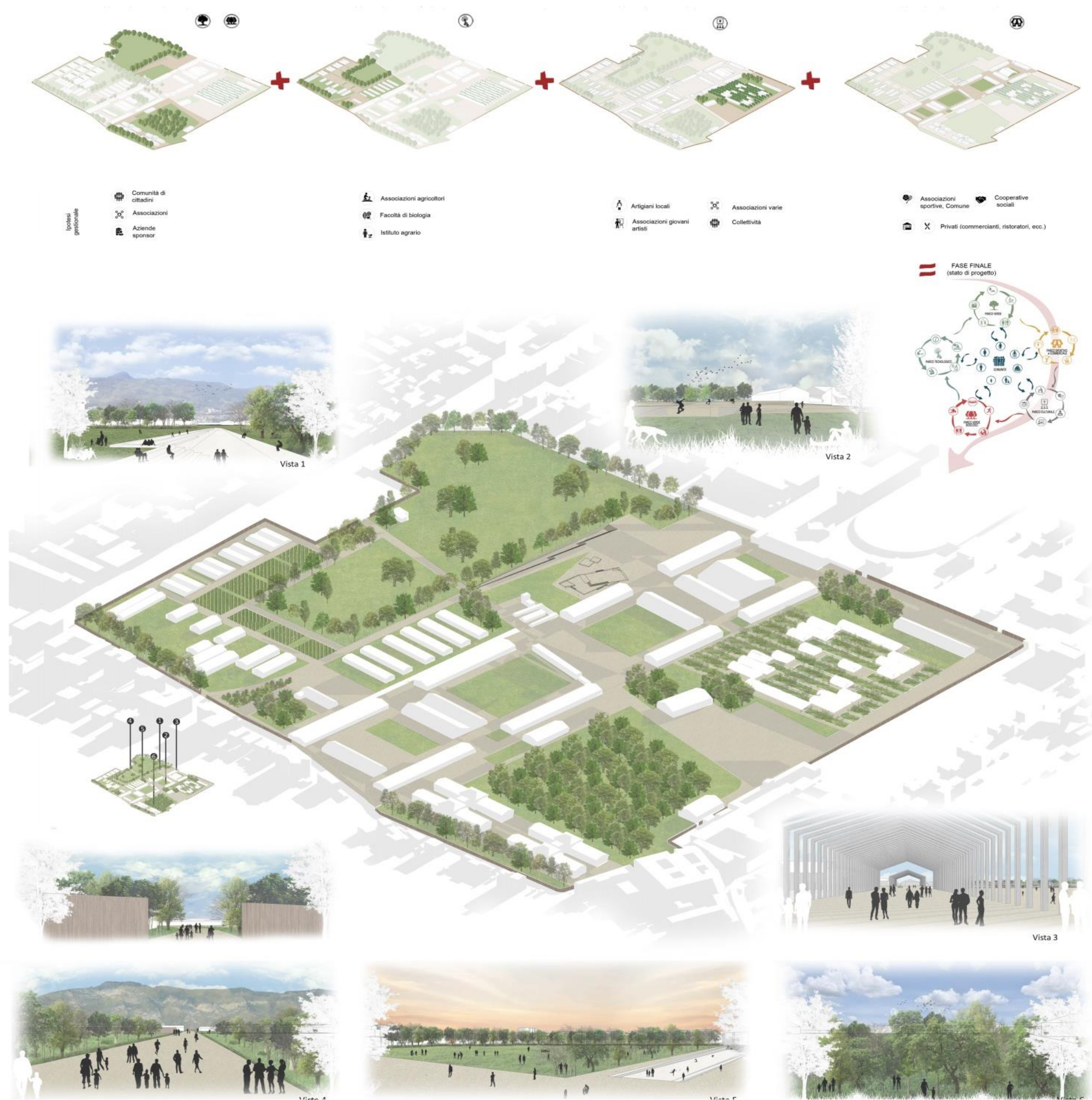






Sezione AA'

Risultati Laboratorio a.a. 2019-2020 – ex Macrico - Caserta



ANGELA MARZO N14/3063 - ANTONIO MUNNO N14/3162 - CARMELA NAPOLITANO N14/3020 - MARZIA PETRONE N143135 - DOMENICO SCALZULLO N14/3021

Risultati Laboratorio a.a. 2019-2020 – Parco Teodosia – quartiere San Giovanni - Napoli



Sovrapposizione più pannelli si possono creare diversi livelli di opacità.

Inserendo il pannello in policarbonato in prossimità di un materiale di diversa colorazione, è possibile creare effetti di luce colorata.





Pianta



Prospetto Sud

